

Abruzzo, un Piano per la messa in sicurezza delle scuole

Investimento di 221 milioni di euro per 213 scuole in 102 Comuni

(di Rossella Calabrese)

14/10/2011 - Sono state firmate mercoledì scorso a Palazzo Chigi, dal commissario delegato per la Ricostruzione e presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, le convenzioni con il Governo per il piano straordinario "Scuole d'Abruzzo - il futuro in sicurezza".

Il Piano, finalizzato alla messa in sicurezza e alla ricostruzione degli edifici scolastici della Regione Abruzzo, prevede un investimento di 221 milioni di euro per la messa in sicurezza di 213 scuole in 102 Comuni.

Il Piano prevede prioritariamente l'esecuzione degli interventi sugli edifici scolastici localizzati nelle zone sismiche maggiormente a rischio (zona 1 e zona 2) con minore impegno per i comuni del cratere che, da un lato, hanno già beneficiato delle opere eseguite in base al primo piano di messa in sicurezza (30 milioni di euro per 70 edifici scolastici interessati) e del piano Musp (100 milioni di euro) e, dall'altro, possono beneficiare per la ricostruzione delle scuole dei fondi generali stanziati dal "decreto Abruzzo" e dalla Delibera Cipe 35/2009.

Per la città dell'Aquila, ad esempio, oltre ai fondi stanziati con il decreto n. 61, è stato richiesto al Cipe, con la proposta del II piano stralcio a favore degli edifici pubblici, il finanziamento della ricostruzione del Convitto Nazionale, per 22,5 milioni di euro, e del Conservatorio di Musica di Collemaggio per 18,2 milioni di euro, e le esigenze di graduale sostituzione dei Musp, nonché quelle di mera ricostruzione degli edifici scolastici. Infine, è già in fase di realizzazione il secondo piano di messa in sicurezza che riguarda interventi sugli edifici scolastici di istruzione superiore delle città di Avezzano e Sulmona.

Parte integrante del Piano sono le **linee guida** contenenti indicazioni su come realizzare le nuove scuole, messe a punto da specialisti di vari settori (Dipartimento universitario di Geotecnologie, Federazione italiana per il superamento dell'handicap, Società italiana di pediatria). Le linee guida sono pubblicate sul sito del Commissario delegato per la ricostruzione (www.commissarioperlaricostruzione.it).

Presenti alla firma delle convenzioni il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta, la direttrice dell'Ufficio scolastico regionale, Giovanna Boda, i Sindaci dei Comuni e i Presidenti delle Province proprietari degli immobili.

Hanno partecipato altresì i Presidenti di ReLuis, Dipartimento di Geotecnologie per l'ambiente ed il territorio dell'Università "G. D'Annunzio", UNICEF, FISH (Federazione italiana per il superamento dell'handicap), SIP (Società italiana di pediatria) e WWF, che hanno contribuito alla stesura delle linee guida sugli standard qualitativi degli interventi da realizzare.

(riproduzione riservata)